

FIRENZE FIERA S.p.A.

Sede legale: Firenze – Piazza Adua, 1

Capitale Sociale al 31 dicembre 2019: Euro 21.778.035,84 interamente versato

Numero di iscrizione Registro delle Imprese,

Codice Fiscale e Partita IVA n. 04933280481

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea degli azionisti di Firenze Fiera S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. ma non quelle relative alla revisione di cui agli artt. 2409-bis e ss.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare

correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Non essendo demandata al Collegio la revisione legale dei conti sul bilancio ed il controllo analitico del suo contenuto, esso ha vigilato sull'impostazione generale dello stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

In particolare:

- per quanto a conoscenza del Collegio, non si sono verificati casi che abbiano reso necessario per gli Amministratori il ricorso alle deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e a tale riguardo non vengono formulate ulteriori osservazioni.
- si ritiene opportuno segnalare che la Società incaricata della revisione legale dei conti ha effettuato nella sua relazione un richiamo di informativa su quanto descritto dagli Amministratori in merito alle incertezze dovute alla emergenza Covid 19, che qui si intende condiviso dal Collegio ed integralmente riportato.
- richiamiamo infine l'attenzione sul fatto che gli Amministratori non evidenziano significative incertezze in termini di continuità aziendale con riferimento all'emergenza epidemiologica c.d. COVID-19.

Si vuole altresì sottolineare alla attenzione dei Signori Azionisti che la voce "Spese future su beni demaniali" è conseguente al Disciplinare di Concessione della Fortezza da Basso stipulato in data 31 gennaio 2019, e misura gli oneri connessi agli investimenti da eseguire, successivamente al periodo 2018 – 2023, da definire in un cronoprogramma che deve essere concordato con gli enti proprietari. Il relativo impegno assunto dalla Società ad effettuare gli investimenti è stato rilevato nel passivo dello stato patrimoniale. Si sottolinea che a

garanzia dell'adempimento dell'obbligo di realizzare i lavori, la società ha peraltro iscritto ipoteca a favore degli enti proprietari della Fortezza da Basso, sul Palazzo degli Affari per un importo pari a 14,4 milioni di euro.

La società intende ammortizzare tale onere solo al momento della disponibilità per l'uso di tali investimenti, ovvero quando i lavori che la Società si è impegnata ad eseguire con risorse proprie saranno ultimati ed entrati in funzione. Nel caso in cui tali investimenti fossero stati qualificati come altri oneri pluriennali, seppur allo stato attuale non ancora sostenuti, ed assoggettati ad ammortamento a partire dall'esercizio appena concluso per la parte maturata fino al 31 dicembre 2019, l'effetto, negativo sul risultato di esercizio e sul patrimonio netto, sarebbe stato pari a circa 1.875 mila euro, di cui 1.470 mila euro relativi al recupero degli esercizi pregressi 2011-2018 e 405 mila euro relativi al 2019, al lordo dell'effetto fiscale.

Si sottolinea che la sostenibilità del canone e degli impegni di investimento assunti dalla società sono in ipotesi sostenibili dalla stessa, nel medio termine, solo a condizione che i lavori da parte degli Enti proprietari, siano effettuati nei termini e nei tempi previsti.

In sostanza, se non sussistono certo rischi di continuità entro i 12 mesi questo organo esprime la sua preoccupazione per le dinamiche di medio-termine della Società, che dovranno attentamente essere valutate dai Signori Azionisti come dagli Amministratori della Società.

A tal proposito il Collegio ha raccomandato agli amministratori di effettuare un attento e frequente riscontro dell'andamento della società e del suo prevedibile sviluppo in ordine alla verifica dell'equilibrio economico finanziari e patrimoniale, anche prospettico.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Premesso quanto sopra, tenuto conto delle risultanze del lavoro della società di revisione legale dei conti che ha emesso in data odierna un giudizio positivo con un richiamo standard di informativa in merito alla emergenza Covid 19 sul bilancio d'esercizio al 31/12/2019, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi alla sua approvazione, né ha obiezioni da formulare circa la proposta del Consiglio di amministrazione in ordine alla destinazione del risultato d'esercizio risultante dal suddetto bilancio.

Firenze, li 10 giugno 2020

Il collegio sindacale

Stefano Pozzoli (Presidente)

Alessia Bastiani (Sindaco effettivo)

Silvano Nieri (Sindaco effettivo)

